

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO DI NUOTO

CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI TRENTO

Il presente documento riporta le integrazioni e le deroghe specifiche previste dal CSI - Comitato Provinciale di Trento per il Campionato Provinciale CSI e le altre manifestazioni del settore nuoto.

Per quanto non riportato nel seguente documento si fa riferimento al “Regolamento Tecnico del nuoto” pubblicato dalla FIN.

Si ricorda e si tiene a precisare che le società che acquisiscono il diritto di partecipare ai Campionati Nazionali CSI dovranno attenersi alle indicazioni previste dal documento “17° Campionato Nazionale di Nuoto Regolamento” e da quanto specificato dalla Direzione Tecnica Nazionale.

In quello che è lo spirito del Centro Sportivo Italiano e nel rispetto dei principi del Fair Play, tutti i cambiamenti e gli eventuali accordi che possono essere presi tra le società per un più proficuo e comunque regolare svolgimento dei campionati, al di fuori del seguente regolamento e dei termini imposti, sono ben accetti purché presentati in forma scritta, tramite email a info@trocolturavinante.it, con il comprovato accordo tra le società coinvolte.

Per informazioni riguardanti l'organizzazione e il coordinamento dei campionati potete contattare Amneris Delmarco tramite email a info@trocolturavinante.it.

Per informazioni riguardanti l'affiliazione delle società e il tesseramento degli atleti potete contattare la segreteria del Comitato tramite email a info@csitrento.it o chiamando presso il Comitato al numero 0461 1821695 durante gli orari di apertura (lunedì e mercoledì dalle 15:00 alle 19:00; martedì, giovedì e venerdì dalle 9:00 alle 13:00).

INDICE

INDICAZIONI GENERALI	pag. 3
NORMATIVA DAE - DISPOSIZIONI TECNICHE CSI	pag. 5
CAMPIONATO PROVINCIALE CSI TENNISTAVOLO	pag. 7

INDICAZIONI GENERALI

Quanto riportato in seguito è da riferirsi a tutti i Campionati Provinciali CSI di Nuoto organizzati dal CSI - Comitato Provinciale di Trento.

La partecipazione e la vittoria di ciascun campionato garantiscono il diritto di accesso ai Campionati Nazionali CSI, secondo quanto disposto dalla Direzione Tecnica Nazionale.

Si premette che alle gare del circuito è importante che partecipino tutti gli atleti tesserati delle società affiliate: agonisti, amatori e master, dai più piccoli fino agli adulti. Le gare non sono solo un'opportunità per competere con se stessi e con gli avversari, ma sono soprattutto un'occasione per "riunire", per stare insieme nel vero spirito del Centro Sportivo Italiano.

1. Società partecipanti

Tutte le società affiliate al CSI - Comitato Provinciale di Trento e al CSI - Comitato Provinciale di Bolzano Bozen possono partecipare ai Campionati Provinciali di Nuoto organizzati e promossi dal Comitato di Trento.

2. Atleti partecipanti

All'attività organizzata e promossa dal CSI - Comitato Provinciale di Trento potranno partecipare tutti gli atleti, italiani e stranieri, regolarmente tesserati al CSI per la stagione sportiva 2018/2019.

Gli atleti tesserati CSI per una società che non fa attività di nuoto, possono partecipare con un'altra società, purché sia la stessa per l'intera stagione.

2.2. Partecipazione alle Prove

Per l'iscrizione di ciascun atleta ad ogni prova è richiesto un contributo di 6,00 €.

2.3. Iscrizione

Le iscrizioni degli atleti alle singole Prove dovranno essere perfezionate dalle società tramite il portale "Campionati" entro e non oltre le ore 12 del venerdì antecedente la Prova.

3. Categorie

Gli atleti saranno suddivisi nelle seguenti categorie Femminili e Maschili

CATEGORIA FEMMINILE	ANNO
Esordienti C	2011 / 2012
Esordienti B	2009 / 2010
Esordienti A	2007 / 2008
Ragazze	2005 / 2006
Juniores	2003 / 2004
Cadette	2001 / 2002
Seniores	1995 / 2000
Master	1994 e precedenti
Special F	Unica

CATEGORIA MASCHILE	ANNO
Esordienti C	2010 / 2011
Esordienti B	2008 / 2009
Esordienti A	2006 / 2007
Ragazzi	2003 / 2005
Juniores	2001 / 2002
Cadetti	1999 / 2000
Seniores	1995 / 1998
Master	1994 e precedenti
Special M	Unica

3.1. *Partecipazione atleti Master*

Per le categorie Mater, ad inizio campionato l'atleta può decidere se partecipare alle gare nella categoria inferiore rispetto quella che anagraficamente gli spetta. La scelta fatta ad inizio campionato è vincolante per tutta la stagione.

4. **Costumi**

In tutte le gare e manifestazioni disputate sotto l'egida della FIN è consentito indossare esclusivamente i costumi omologati della FINA, in base ai criteri e alle date di fruibilità da essa fissati.

Nelle categorie ragazzi, juniores, cadetti e seniores i costumi debbono rispettare le condizioni di fattura (materiali tessili) e i limiti di vestibilità (attualmente diversi per uomini e donne) secondo le normative dettate dalla FINA e senza distinzioni tra le categorie: è dunque ammesso l'uso del "Jammer" anche in categoria ragazzi.

Per quanto riguarda le categorie Esordienti A e B sono invece confermate le norme già in vigore dal 2008 sul territorio nazionale, che impongono l'uso esclusivo di costumi tessili e modelli tipo slip per i maschi e tipo olimpionico per le donne.

5. **Accesso ai Campionati Nazionali**

Sulla base del numero di tesserati dell'anno sportivo in corso e sulla partecipazione ai Campionati Nazionali dello scorso anno sarà assegnato ad ogni società un numero massimo di atleti da poter portare ai Campionati Nazionali della stagione in corso.

Sulla base dei numeri assegnati, ogni società potrà far accedere e partecipare i propri atleti ai Campionati Nazionali in base al numero di Prove di Campionato Provinciale cui gli stessi hanno partecipato, secondo la seguente priorità:

- Partecipazione a 5 Prove;
- Partecipazione a 4 Prove;
- Partecipazione a 3 Prove.

Gli atleti che avranno aderito a 2 o meno prove non potranno accedere e partecipare ai Campionati Nazionali.

5.1. *Riassegnazione dei posti non occupati*

Qualora una società non dovesse occupare tutti i posti che le sono stati assegnati ad inizio stagione lo dovrà comunicare quanto prima per poter riassegnare gli stessi alle altre società,

NORMATIVA DAE - DISPOSIZIONI TECNICHE CSI

Le seguenti disposizioni - regolamentari sulla dotazione e l'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di società sportive affiliate al CSI sono state approvate dalla Direzione Tecnica Nazionale.

Le disposizioni - regolamentari, le disposizioni tecniche, la normativa DAE e le FAQ del Centro Sportivo Italiano sono disponibili sul sito della Presidenza Nazionale, raggiungibili cliccando sul seguente link:

<http://csi-net.it/index.php?action=pspagina&idPSPagina=3552>

A far data dal 1° luglio 2017, per qualsiasi attività sportiva a squadre, organizzata dal Comitato CSI ovvero da una società ad esso affiliata, è fatto obbligo alle società sportive ospitanti, o prima nominata in calendario di accertarsi che nel luogo delle gare vi siano:

- Un Defibrillatore Semiautomatico Esterno o a tecnologia più avanzata (da qui: DAE);
- Il personale formato all'utilizzazione del predetto dispositivo.

Le società sportive prima dell'inizio di ciascuna gara e per il tramite dei propri dirigenti o, in mancanza del capitano, hanno l'obbligo di appurare la presenza del DAE all'interno dell'impianto sportivo, la regolare manutenzione e il funzionamento dello stesso.

La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.

In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto sul referto. Successivamente, gli organi giudicanti predisposti, nei confronti della società sportiva inadempiente, commineranno:

- La perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
- Un'ammenda, secondo le tabelle annualmente emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale.

Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla società sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplinari.

L'arbitro prenderà nota di episodi o circostanze riguardanti l'utilizzo del DAE negli impianti di gioco facendone dettagliata menzione nel referto.

Fermo restando quanto stabilito dai precedenti commi, per le attività sportive che si svolgono con “fasi a concentrazione” o in occasione della disputa di singole gare (finali o comunque gare giocate in campo neutro), il Comitato CSI, qualora lo ritenga necessario e opportuno, può disporre ufficialmente che l’onere della responsabilità ricada su se stesso in ordine alla dotazione, all’uso e alla gestione del DAE.

Per le attività sportive che si svolgono in fasi/tappe/momenti regionali, interregionali, nazionali l’obbligo di assicurare nel luogo della gara la presenza di un DAE e il personale formato all’utilizzazione del dispositivo durante le gare ricade sul Comitato organizzatore oppure, a seconda della titolarità dell’evento, sulla società sportiva.

CAMPIONATO PROVINCIALE CSI DI NUOTO

Il Campionato Provinciale CSI di Nuoto 2018/2019 è articolato in 5 prove, ciascuna organizzata da una delle società partecipanti al campionato.

1. Gare

Le gare previste per ciascuna categoria sono:

CATEGORIE	GARE
Esordienti C	25 SL - 25 DO - 25 RA - 25 TAV
Esordienti B	25 DE - 50 DO - 50 RA - 50 SL - 100 MX
Esordienti A	50 DE - 50 DO - 50 RA - 50 SL 100 DO - 100 RA - 100 SL - 100 MX
Ragazzi/e	
Juniors	
Caddetti/e	
Seniores	
Master	25 DE - 50 DO - 50 RA - 50 SL - 50 DE 100 DO - 100 RA - 100 SL - 100 MX

2. Staffette

Le staffette previste sono le seguenti:

CATEGORIE	GARE
Esordienti Maschile (2 C + 2 B + 2 A)	6 x 25
Esordienti Femminile (2 C + 2 B + 2 A)	
Assoluti Maschile (2 RAG + 2 JUN + 2 CAD)	
Assoluti Femminile (2 RAG + 2 JUN + 2 CAD/SEN)	
Master (LIBERA)	

3. Punteggi

4.1. Gara singola

Agli atleti che gareggiano verranno assegnati dei punti: 10 punti al 1° classificato e quindi a scalare di 1 fino al 10° classificato.

Dall'11° atleta classificato in poi verrà assegnato 1 punto.

4.2. Staffetta

Il punteggio assegnato per le staffette è doppio rispetto a quello assegnato dalle gare singole.

4. Classifica individuale

Le classifiche individuali per l'assegnazione del titolo di Campione Provinciale di categoria vengono redatte secondo punteggio FINA tenendo conto di tutte le gare di ogni atleta sulle singole distanze.

Le società avranno cura, nel limite del possibile, di far partecipare gli atleti nei diversi stili e sulle diverse distanze previste per le varie categorie.

5.2. Premiazioni

Verranno premiati i primi 3 atleti classificati di ogni categoria, inoltre al primo classificato sarà consegnata la maglia di campione provinciale.

5. Classifica di società

La classifica per società, ai fini dell'assegnazione del titolo provinciale, viene redatta sulla base della somma dei punti acquisiti da tutti gli atleti nelle prove valide per la classifica individuale.

Ogni atleta dovrà partecipare ad **almeno 3 manifestazioni** per poter accedere alla finale nazionale di Lignano Sabbiadoro. La quota riservata alla nostra regione verrà equamente suddivisa tra le società partecipanti. Nel caso una società non copra la propria quota di partecipazione, i posti "vacanti" saranno messi a disposizione delle altre società, in modo da favorire la partecipazione di più atleti possibile.